Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 138

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 19 giugno 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le Inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1954

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 138 DEL 19 GIUGNO 1954:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 24: **Società per azioni Stabili civili empolesi, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 15 maggio 1954. — **Società elettrica maremmana, anonima, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 1° giugno 1954. — **Ing. C. Olivetti e C., società per azioni, in Ivrea:** Obbligazioni sorteggiate il 16 maggio 1954. **Fausto Sorini S. p. A., in Castelleone:** Obbligazioni sorteggiate il 1° giugno 1954. — **Inga e C., società per azioni, in Serravalle Scrivia:** Obbligazioni sorteggiate il 2 marzo 1954. — **Fabbrica italiana magneti Marelli, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 19 maggio 1954. — **Compagnia fondiaria regionale, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 31 maggio 1954. — **S.A.I.T - Società per azioni industrie tessili, in Biella:** Obbligazioni sorteggiate il 31 maggio 1954. — **Società fabbrica italiana magneti Marelli, per azioni, in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Municipio di Ferrara:** Obbligazioni sorteggiate il 7 giugno 1954. — **La Centrale, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 9 giugno 1954. — **Società meridionale di elettricità, per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 20 maggio 1954.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 maggio 1954, n. 291.

Temporanea importazione di cacao in grani per la integrale spremitura.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' consentita la temporanea importazione di cacao in grani non torrefatto per la integrale estrazione del burro contenuto.

Art. 2.

Lo scarico delle bollette di temporanea importazione per ogni cento chilogrammi di cacao in grani non torrefatto avverrà nella seguente misura:

chilogrammi quaranta di burro di cacao;

chilogrammi quaranta di polvere di cacao con contenuto di burro inferiore all'1 per cento, soggetti, in caso di mancata riesportazione, all'imposta di consumo corrispondente a chilogrammi trentadue di cacao in grani;

chilogrammi tredici di bucce e pellicole;

chilogrammi sette per perdite, terriccio, semiguasti e calo peso di torrefazione.

Art. 3.

Le disposizioni di cui al precedente art. 2 si applicano, a richiesta delle ditte importatrici, anche per lo scarico delle bollette di temporanea importazione di cacao in grani già emesse, alla data di entrata in vigore della presente legge, in base alla concessione prevista dal regio decreto-legge 7 giugno 1928, n. 1356.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 maggio 1954

EINAUDI

SCELBA — TREMELLONI — VILLABRUNA — MARTINELLI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 giugno 1954, n. 292.

Modificazioni alla tariffa di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi lavorati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Udito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 19 giugno 1954 la tariffa dei prezzi di vendita al pubblico dei sottoindicati tipi di tabacchi lavorati nazionali è determinata come segue:

Sigari

Toscani: L. 8000 al kg. peso convenzionale;

Toscanelli: L. 7200 al kg. peso convenzionale;

Sigaretti Roma: L. 7200 al kg. peso convenzionale.

Sigarette nazionali Esportazione: L. 10.000 al kg. peso convenzionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, foglio n. 151. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 gennaio 1954, n. 293.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 293. Decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 100.000 nominali, in titoli di Stato 5 %, da intestare alla Università medesima, con annotazione di vincolo, disposta in suo favore dal sig. Valentino Rizzi, a nome proprio e per conto anche dei familiari, con atto pubblico amministrativo in data 10 giugno 1953, per l'istituzione, col relativo reddito, di un premio di studio perenne da intitolarsi « Premio dott. ingegnere Lindoro Rizzi » e da conferirsi, per concorso, ogni due anni, al migliore studente di nazionalità italiana della Facoltà di ingegneria dell'Università medesima (Sezione civile Trasporti), il quale sia iscritto al quinto corso ed abbia superato gli esami consigliati per il terzo e quarto corso, senza aver avuto punizioni disciplinari, con preferenza nell'ordine, a parità di merito, ad un figlio di internato civile, o di partigiano, o di caduto in guerra o appartenente a famiglia bisognosa.

Visto, *il Guardasigilli* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 103. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1954, n. 294.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Circolo didattico « V. Alfieri » di Torino.

N. 294. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Circolo didattico « V Alfieri » di Torino viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 104. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1954, n. 295.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in San Basile (Cosenza).

N. 295. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in San Basile (Cosenza), intendendosi la Chiesa stessa autorizzata ad acquistare un fabbricato situato in comune di San Basile.

Visto, *il Guardasigilli* DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1954
Atti del Governo, registro n. 83, *foglio n.* 97. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 giugno 1954.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale invalidi di guerra per il quadriennio 1954-1958.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduti gli articoli 4 e 5 del regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175, convertito nella legge 5 maggio 1949, n. 178, circa la costituzione e la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e del presidente dell'Opera nazionale invalidi di guerra;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 206;

Veduto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Vedute le designazioni delle Amministrazioni interessate,

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale invalidi di guerra per il quadriennio 1954-1958 è ricostituito come appresso:

Presidente:

Generale di Corpo d'armata della riserva Norcen Antonio.

Membri:

Gnocchi sac. don Carlo, designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Sganga dott. Santino, vice prefetto vicario, designato dal Ministero dell'interno;

Franchini dott. Augusto, ispettore generale, designato dal Ministero del tesoro;

Cossu dott. Edmondo, ispettore superiore centrale, designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Marotta avv. Eugenio, Scognamiglio avv. Pietro e Vitale rag. Clemente, membri scelti fra le nove persone designate dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1954

EINAUDI

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1954
Registro n. 92, *foglio n.* 184. — FLAMMIA

(2988)

DECRETO MINISTERIALE 5 marzo 1954.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Isernia, Castelpizzuto, Longano, Miranda ed altri, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Isernia, in provincia di Campobasso.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Isernia, Castelpizzuto, Longano, Miranda, Monteroduni, Pesche, Pettoranello del Molise e Sessano, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Isernia, in provincia di Campobasso;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1954 per i comuni di Isernia, Castelpizzuto, Longano, Miranda, Monteroduni, Pesche, Pettoranello del Molise e Sessano, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Isernia, in provincia di Campobasso.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 marzo 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1954
Registro n. 12 Finanze, foglio n. 48. — LESEN

(2945)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1954.

Sostituzione di un componente la Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Varese.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 16 ottobre 1950, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Varese;

Vista la nota n. 3182 in data 11 marzo 1954, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Varese comunica che le organizzazioni sindacali locali, a seguito delle dimissioni rassegnate dal rag. Fausto Franchi, rappresentante degli impiegati nella Commissione suddetta, hanno designato a sostituirlo il sig. Emilio Zeni;

Decreta:

Il sig. Emilio Zeni è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Varese in sostituzione del rag. Fausto Franchi.

Roma, addì 20 maggio 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(2994)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Rettifica delle generalità di un componente il Consiglio provinciale di sanità di Ferrara

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 23 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti l'11 maggio 1954, le generalità del prof. Mario Canella medico chirurgo componente del Consiglio provinciale di sanità di Ferrara per il triennio 1954-1956, sono state rettificate in quelle di: prof. Carlo Canella.

(2911)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1954, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1954, il ricorso straordinario presentato in data 27 giugno 1952 dai dottori Rossi Attilio, Forchino Adriano, La Marca Giacomo, Dallolio Silvio e Corgnier Vittorio è stato dichiarato irricevibile per quanto riguarda l'impugnativa dei decreti Presidenziali 29 marzo 1952, ed inammissibile per quanto riguarda l'impugnativa del provvedimento ministeriale 7 gennaio 1953, n. [illegible].

(2930)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Autorizzazione a variare il periodo di svolgimento di una manifestazione fieristica

Con lettera dell'11 giugno 1954, n. 290799, è stato autorizzato lo spostamento del periodo di svolgimento della « IV Mostra-mercato di meccanica agraria », che avrà luogo, pertanto, a Pesaro dal 27 al 29 giugno 1954, anzichè dal 20 al 22 giugno del medesimo anno.

(2974)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Cosmat », con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1954, i poteri conferiti al dott. Adriano Rizzo, commissario della cooperativa « Cosmat » Cooperativa servizi manovalanza ausiliari traffico, con sede in Napoli, sono stati prorogati al 31 agosto 1954.

(2953)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola e di consumo « Giorgio Mesiti », con sede in Moricone.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 giugno 1954, i poteri conferiti all'avv. Dante Del Vicario, commissario governativo della Società cooperativa agricola e di consumo « Giorgio Mesiti », con sede in Moricone, sono stati prorogati al 31 ottobre 1954.

(2954)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Caserta

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 1954, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1954, al registro n. 18 Lavori pubblici, foglio n. 8, con le prescrizioni, le modifiche e le integrazioni indicate nelle premesse di detto decreto, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Caserta.

Una copia conforme del piano sarà depositata presso gli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(2951)

Ruoli di anzianità del personale delle Nuove costruzioni ferroviarie

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale delle Nuove costruzioni ferroviarie secondo la situazione al 1° gennaio 1954.

Gli eventuali reclami per la rettifica della posizione di anzianità dovranno pervenire al Ministero dei lavori pubblici nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(2950)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Bologna, della estensione di ettari 335, compresa nel comune di Porretta Terme, delimitata dai seguenti confini:

nord torrente Silla;

est: strada dei Salgastri e strada del Crinale fino a Cà Balestra;

sud: strada della Madolma;

ovest rio del Lago che partendo da Cà di Tonietto conduce al torrente Silla.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Perugia, della estensione di ettari 500 circa, compresa nel comune di Spoleto, delimitata dai seguenti confini:

est mulattiera Sezati-Cese, dal fosso Scuro Sbalzi di Monte Fionchi, al fosso della Fonte del Persico;

sud fosso della Fonte del Persico, Fonte dei Grugnali, alla casa di Fonte Loppieda;

ovest da casa di Fonte Loppieda alla forcella di Monte Fionchi;

nord dalla forcella di Monte Fionchi, Fonte Pisciarelli, Fonte del Corvo, crinale dello Spinacceto e fosso Scuro.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Bologna, della estensione di ettari 543, compresa nel comune di Monzuno, delimitata dai seguenti confini:

nord rio Calabrone e strada comunale dal fiume Sambro a Monzuno;

est: strada comunale e mulattiera da Monzuno a Valle;

sud: strada carrettabile da Valle alla strada del Sambro;

ovest: strada del Sambro fino al rio Calabrone.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Terni, della estensione di ettari 900 circa, compresa nel comune di Orvieto, frazione Bagni, delimitata dai seguenti confini:

nord: dal km. 45,500 della strada statale Umbro-Casentinese, per il podere Garigliano al fosso di Calenne quota 272; fosso di Calenne fino all'incontro con il torrente Chiani a quota 170;

est: torrente Chiani, da quota 170 a quota 142;

sud: torrente Chiani, da quota 142 al km. 41 della strada statale Umbro-Casentinese;

ovest: strada campestre, dal km. 45,500 della strada statale Umbro-Casentinese, per il podere Travertino a quota 265, al fosso Grande di Fanello; detto fosso fino a La Cesella al km. 41 della strada statale Umbro-Casentinese.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Terni, della estensione di ettari 950, compresa nel comune di Montegabbione, delimitata dai seguenti confini:

nord: mulattiera dal vocabolo Fabbricaccia a quota 661, al podere Montagna di Sopra, a quota 755;

est: mulattiera che da quota 755 passando per Poggio Murale conduce fino all'incontro con la strada provinciale Montegabbione-Pornello a quota 590;

sud: strada provinciale Montegabbione-Pornello, da quota 590 fino all'incontro con il fosso Macerone a quota 488; fosso Macerone, fino a quota 356; strada campestre che dal fosso Macerone conduce alla strada provinciale Montegabbione-Ficulle Scalo a quota 494;

ovest: strada provinciale Ficulle Scalo-Montegabbione, da quota 494 fino all'incontro con la strada Montegabbione-Pornello a quota 528; mulattiera che da quota 528 passando per Montarole II porta al vocabolo Fabbricaccia a quota 661.

(2901)

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 22 agosto 1950, 26 luglio 1952 e 1° giugno 1953, nella zona di Balsorano, San Vincenzo Valle Roveto, Morino e Civita d'Antino (L'Aquila), dell'estensione di ettari 800, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 22 agosto 1950, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1955.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 21 agosto 1950, 21 luglio 1952 e 2 giugno 1953, nella zona di San Benedetto dei Marsi, Pescina e Collarmele (L'Aquila), dell'estensione di ettari 600, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 21 agosto 1950, viene prorogato, ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1955.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 18 agosto 1950, 24 luglio 1952 e 4 giugno 1953, nella zona di Trasacco, Collelongo e San Benedetto dei Marsi (L'Aquila), della estensione di ettari 900, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 18 agosto 1950, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1955.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 23 giugno 1953, nella zona di Caraglio e Valgrana (Cuneo), dell'estensione di ettari 813 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1956.

(2903)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 1° luglio 1954-30 giugno 1957, i fondi siti nei comuni di Maniago e Montereale Cellina (Udine), dell'estensione di ettari 1048, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: ponte della ferrovia Sacile-Pinzano;

est: limite superiore della scarpata del torrente Cellina in comune di Maniago;

sud: greto del torrente Cellina e linea elettrica Sade;

ovest: limite superiore della scarpata del torrente Cellina in comune di Montereale Cellina.

Per il periodo 1° luglio 1954-30 giugno 1957, i fondi siti nei comuni di Meduno e Sequals (Udine), dell'estensione di ettari 750 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: strada Diga, rio Maggiore, Mizzeri;

est: strada rio Maggiore, Piazza Solimbergo;

sud: Piazza Solimbergo, strada Grave;

ovest: Diga, canale Centrale, Molino.

Per il periodo 1° luglio 1954-30 giugno 1957, i fondi siti nel comune di Finale Emilia (Modena), dell'estensione di ettari 450, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord est: carraia che, partendo dal canale Diversivo, passa a Corte Guazza fino a raggiungere la strada provinciale per Finale Emilia in località Corte Buco Masi, indi strada provinciale fino all'incrocio con la strada comunale via Rovere in località Corte Rocandine, toccando le Corti Valletta, Bosco Lavinia e Colombarotto;

ovest: strada comunale via Rovere nel tratto Corte Rocandine, Corte Villa Rovere, nel tratto che tocca Corti Portone, Santa Giulia, La Madonna, Fornace, Obici, Cantone.

Per il periodo 1° luglio 1954-30 giugno 1957, i fondi siti nel comune di Bardi (Parma), dell'estensione di ettari 322 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: strada comunale di Grezzo per Cacrooli;

est: strada comunale Cacrooli-Caprini e strada comunale da Caprini a Croce Bianca-Carpana-Belli;

sud: torrente Ceno;

ovest: rio Vischeto e strada comunale Vischeto-Grezzo.

Per il periodo 1° luglio 1954-30 giugno 1957, i fondi siti nei comuni di Montefiorini e Frassinoro (Modena), dell'estensione di ettari 2071, delimitati dai confini sottoindicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord-est: dal fosso della Piastra, crinale di Corte Serra, fino a raggiungere il capoluogo di Montefiorino, indi strada provinciale Montefiorino-Frassinoro fino alla Verba, crinale di Montalbano, monte Modino, monte Spalanco fino al fosso Costa Raggetto presso monte Mattioli;

sud: fosso Costa del Raggetto, abitato di Frassinoro, fosso dell'Abbadia, fino alla confluenza con il torrente Dragone presso Pratonuovo;

ovest: torrente Dragone, nel tratto Pratonuovo, Poggio Medole, Mulino di Toggiano, Cà di Grino, Cà Tonelli fosso della Piastra.

(2902)

Sostituzione del commissario straordinario del Consorzio stradale di Gianola, con sede nel comune di Formia

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 24003 in data 1° giugno 1954, a termini dell'art. 66 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il comm. Italo Cenatiempo è stato nominato commissario straordinario del Consorzio stradale di Gianola, con sede nel comune di Formia, in sostituzione del conte ing. Ugo Pellegrini.

(2791)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso di rettifica

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122, in data 29 maggio 1954, alla pagina 1667, colonna 1ª, righi 33° e 34°, in luogo di «... espropriati nei confronti della ditta PENSA Chiara fu Giovanni.... » leggasi «.... espropriati nei confronti della ditta PANSA Chiara fu Giovanni ..... ».

(3015)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 137

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 18 giugno 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,80	635,25
» Firenze	624,78	633 —
» Genova	624,80	635 —
» Milano	624,80	635,75
» Napoli	624,75	635,10
» Palermo	—	
» Roma	624,765	635,875
» Torino	624,75	633
» Trieste	624,82	—
» Venezia	624,80	635 —

Media dei titoli del 18 giugno 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,35
Id. 3,50 % 1902	63,60
Id. 3 % lordo	83 —
Id. 5 % 1935	96,575
Redimibile 3,50 % 1934	82,675
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,05
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,30
Id. 5 % 1936	94,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,325
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,80

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 18 giugno 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,78
1 dollaro canadese	»	635,81

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,39

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per l'ammissione alla Scuola di storia moderna e contemporanea annessa all'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO STORICO ITALIANO PER L'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Veduto il regio decreto-legge 9 novembre 1925, n. 2137, che istituì in Roma, presso il Comitato nazionale per la storia del Risorgimento, una Scuola di storia moderna e contemporanea;

Veduto il regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1226, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, con il quale la Scuola soprariferita fu posta alla dipendenza dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea;

Veduto il decreto Ministeriale 10 novembre 1936, col quale è stato approvato il regolamento per la Scuola stessa;

Veduti i decreti Ministeriali 10 ottobre 1951 e 20 maggio 1954, con i quali sono state apportate modifiche al regolamento soprariferito;

Apre il concorso a tre posti in detta Scuola per la durata di tre anni, di cui:

a) due posti riservati a professori di ruolo negli istituti di istruzione;

b) un posto riservato a funzionario del ruolo degli Archivi di Stato.

Possono prendere parte al concorso per l'assunzione ai posti della Scuola coloro, fra gli indicati alle lettere *a*) e *b*) del comma precedente, i quali, con pubblicazioni, titoli e documenti, comprovino preparazione nelle discipline storiche, relativamente all'età moderna e contemporanea, e in special modo alla storia d'Italia nei suoi rapporti con la storia europea, e i quali dimostrino capacità nelle ricerche in archivi e biblioteche, al fine di redigere, degli atti e documenti studiati, relazioni, indici e registri, e di curarne la pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 2 del regolamento della Scuola citato.

Gli aspiranti devono far pervenire al presidente dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea (via M. Caetani n. 32, Roma) domanda su carta legale, corredata dai documenti e dai titoli, entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, per il tramite dei Ministeri della pubblica istruzione o degli interni dai quali rispettivamente dipendono.

Le domande devono essere corredate:

1) dall'estratto dell'atto di nascita;

2) dal certificato di laurea;

3) dalla notizia, in tre esemplari, sulla operosità scientifica e carriera didattica o amministrativa;

4) dai lavori a stampa o dattilografati e da qualsiasi altro titolo o documento che si ritenga utile presentare;

5) dalla dichiarazione, in data anteriore a quella del presente bando di concorso di non più di un mese, del capo dell'istituto o dell'ufficio da cui il candidato dipende, che certifichi la sua attività in servizio. I candidati che hanno sostenuto con esito favorevole i recenti concorsi, potranno presentare una dichiarazione del capo dell'Ufficio concorsi del Ministero dalla quale risulti che essi sono nell'elenco dei vincitori.

Tutti i documenti uniti alle domande dovranno essere vidimati e legalizzati nei modi prescritti.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso coloro i quali, alla data del presente bando, abbiano superato il termine di otto anni dal conseguimento della laurea, o, per coloro che sono in possesso di più lauree, dal conseguimento dell'ultima laurea.

I candidati, oltre il francese, debbono conoscere un'altra lingua straniera (inglese, tedesco, spagnolo). E' in facoltà della Commissione giudicatrice accertarsi, mediante conversazione o brevi saggi di traduzione orale, se i concorrenti rispondano a tale requisito.

In base alla graduatoria proposta dalla Commissione giudicatrice e approvata dal Ministero dell'istruzione, i vincitori vengono chiamati presso la Scuola nei limiti dei posti messi a concorso.

Il Ministero dell'istruzione dispone il relativo comando o lo promuove dalle altre Amministrazioni interessate.

Il servizio prestato presso la Scuola varrà a tutti gli effetti di legge come periodo effettivo di insegnamento e di servizio.

I membri della Scuola hanno l'obbligo di risiedere a Roma; è in facoltà del presidente dell'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea di accordare ad essi, in aggiunta allo stipendio, un assegno, nella misura che sarà determinata dal presidente stesso.

Ai membri della Scuola è fatto divieto di assumere o conservare, senza autorizzazione del presidente dell'Istituto, qualsiasi altra occupazione o incarico, sotto pena di cessare senz'altro di far parte della Scuola.

Roma, addì 25 maggio 1954

Il presidente: sen. prof. RAFFAELE CIASCA

(2958)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso a dieci posti di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 24 dicembre 1911, n. 1517, che approva il regolamento per il personale civile tecnico dell'Istituto geografico militare;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e le successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e le successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1953, col quale è stato indetto, fra l'altro, un concorso per esami a dieci posti di cartografo aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) dell'Istituto geografico militare;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami e visto il risultato degli esami stessi;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso per esami a dieci posti di cartografo aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) dell'Istituto geografico militare, indetto col decreto Ministeriale 1° aprile 1953:

1. Giovanelli Franco	punti	16,75
2. Zanobetti Giorgio	»	16,50
3. Marzocchi Bruno	»	16,10
4. Pistelli Mario	»	16 —
5. Scupola Paolo	»	15,80
6. Raddi Roberto, ex combattente	»	14,50
7. Corti Giorgio	»	14,20
8. Trambusti Emanuele	»	14,05
9. Volpi Silvano, ex combattente	»	13,75

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi, nell'ordine appresso indicato, i seguenti candidati:

1. Giovanelli Franco	punti	16,75
2. Zanobetti Giorgio	»	16,50
3. Marzocchi Bruno	»	16,10
4. Pistelli Mario	»	16 —
5. Scupola Paolo	»	15,80
6. Raddi Roberto, ex combattente	»	14,50
7. Corti Giorgio	»	14,20
8. Trambusti Emanuele	»	14,05
9. Volpi Silvano, ex combattente	»	13,75

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 aprile 1954

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1954
Registro n. 23 Esercito, foglio n. 155. — MASSIMI

(2956)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso a sei posti di topografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 24 dicembre 1911, n. 1517, che approva il regolamento per il personale civile tecnico dell'Istituto geografico militare;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e le successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e le successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1953, col quale è stato indetto fra l'altro, un concorso per esami a sei posti di topografo aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) dell'Istituto geografico militare;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami e visto il risultato degli esami stessi;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso per esami a sei posti di topografo aggiunto in prova (grado 11°, gruppo *B*) dell'Istituto geografico militare, indetto con decreto Ministeriale 1° aprile 1953:

1. Pistelli Mario punti 18 —
2. Giannini Pier Luigi 17,55
3. Benvenuti Amerigo 17,[illegible]
4. Fanfani Renzo 17,10
5. Cecchi Mario » 16,20
6. Cima Egidio 16,10
7. Giorgetti Giorgio 15,95
8. Morandi Giorgio 15,30
9. Mariani Gabriele » 14,95
10. Marzocchi Bruno » 14,70
11. Ibba Sergio » 14,05
12. Trambusti Emanuele 13,90
13. Corti Giorgio » 13 —

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra:

a) sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi, nell'ordine appresso indicato, i seguenti candidati

1. Pistelli Mario punti 18 —
2. Giannini Pier Luigi » 17,55
3. Benvenuti Amerigo » 17,45
4. Fanfani Renzo » 17,10
5. Cecchi Mario » 16,20
6. Cima Egidio » 16,10

b) sono dichiarati idonei, nell'ordine appresso indicato, i seguenti candidati

1. Giorgetti Giorgio punti 15,95
2. Morandi Giorgio » 15,30
3. Mariani Gabriele » 14,95
4. Marzocchi Bruno » 14,70
5. Ibba Sergio » 14,05
6. Trambusti Emanuele » 13,90
7. Corti Giorgio » 13 —

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 aprile 1954

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1954
Registro n. 23 Esercito, foglio n. 203. — MASSIMI

(2955)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Voghera (Pavia).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 21 novembre 1953 per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Voghera (Pavia);

Visto il decreto Ministeriale 24 aprile 1954, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Voghera (Pavia), nell'ordine appresso indicato:

1. Fiorentin dott. Antonio punti 90,35 su 132
2. Rosolia dott. Giovanni » 89,53 »
3. Emiliani Nicola » 86,60 »
4. Abbaticchio dott. Pietro » 86,36 »
5. Marzola Ilario » 83,08 »
6. De Lisi dott. Leonardo » 83,02 »
7. Sgrò dott. Pietro » 82,40 »
8. Boccardi dott. Tommaso 81,16
9. Polazzi dott. Tito » 80,83 »
10. Ferro dott. Girolamo 80,72 »
11. [illegible]
12. Tosatti dott. Camillo 79,88 »
13. Manzini dott. Dario 79,81
14. Roccella dott. Davide 79,62 »
15. Castiglioni Michele » 79,18 »
16. Fabbri dott. Giulio, ex combattente » 78,73
17. Di Simine dott. Eugenio » 78,73 »
18. Succi Cimentini dott. [illegible] 78,58
19. Campanelli dott. Giovanni 78,16
20. Balduzzi dott. Luigi » 76,[illegible] »
21. Di Palma dott. Leucio » 76,43 »
22. Ghiani dott. Paolo » 76,39 »
23. Seccia dott. Giorgio 75,92 »
24. Vasta dott. Rosario 75,50 »
25. Ferraro dott. Domenico » 74,81 »
26. Costanzo dott. Giuseppe » 74,45 »
27. Zuanni dott. Federico » 73,92 »
28. Biteiti dott. Giuseppe » 72,29 »
29. Di Pilla dott. Giovannangelo » 72,05 »
30. Baraldi dott. Dario » 71,74
31. Piccaia dott. Matteo » 71,36 »
32. Pelosi dott. Luigi » 71,18 »
33. Gualtieri Francesco » 71 — »
34. Rodighiero dott. Rocco » 70,90 »
35. Iozzi Giovanni » 70,33 »
36. Bona Ettore » 70 — »
37. Alberici dott. Giovanni » 69,50 »
38. Di Santo dott. Angelo » 68,50 »
39. Bottega dott. Giovanni » 66,97 »
40. De Petris Paolo » 65,50 »
41. Sossi rag. Pasquale » 60,16 »
42. Sardella dott. Pasquale » 57,23 »
43. Lenchi Francesco » 57 — »
44. Albi Marini dott. Munzio » 50,18 »
45. Galli dott. Pietro » 46,04 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 maggio 1954

p. *Il Ministro*: RUSSO

(2867)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma – Istituto Poligrafico dello Stato G. C.